

Cronaca Provinciale

Cronaca Cittadina

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 18 luglio 1917)

Presenti il perfetto comm. Errante che presiede, cav. Alberti, cav. Rocca, comm. Borgamano, avv. Locatelli, cav. Meuso, avv. Del Missier. L'ordine del giorno è: Concorso per le terre di S. Giorgio app. - Riveduto in piano. Imposizione del contributo straordinario per l'assistenza civile app. - Fanna. Indennità caro viveri impiegati e salariati app. - Meduno. Indennità caro viveri impiegati e salariati comunali app. - Passignano. Indennità caro viveri impiegati e salariati comunali app. - Passignano. Assegno legna ai malghe app. - Maniago. Contributo straordinario a favore del Patronato Scolastico app. - Maniago. Aumento tariffa tassa famiglia parva fav. - Casarsa. Aumento stipendio al segretario comunale Finv. - Moggiolo. Allargamento strada in località Glorie app. - Cividale. Acquisto stabile della Società « Caffè S. Marco » app. - Segual. Mutuo per Cimitero di Solimbergo app. - Nimis. Contributo per gli orfani di guerra app. - Tramonter. Mutuo canbiario di L. 12500 per supplire a deficit di cassa app. - Villanova. Concorso roste Accertazione prestito L. 8650 app. - Bivio. Imposizione contributo per l'assistenza civile app. - Canova. Contributo per l'assistenza civile rinvia. - Moggiolo. Bilancio 1917 app. - Portogruaro. Tassa esercizio e rivendita sponde. - Casarsa. Bilancio 1917 app. - Lestizza. Bilancio 1917 app. - Brugnera. Indennità caro viveri agli impiegati app. - Montebelluna. Contributo straordinario per l'assistenza civile app. - Premariacco. Indennità caro viveri impiegati comunali app. - Erto Casso. Nomina Segretario e compenso all'ex Segretario Malghe non approva. Rinvio. Aumento salario alle guardie campestri app. - Casarsa. Tariffa daziaria app. - Tramonter. Sopra. - Tolmezzo-Povoletto-Savogna. Bilancio 1917 app. - Marano Lag. Aumento tariffa pesa pubblica app. - Morsano. Addizionale di guerra al dazio e ssumo app. Buttrio. Contributo al patronato friulano Orfani di guerra app. Nimis. Compenso caro viveri impiegati e salariati comunali app. - Casarsa. Aumento assegno allo scrivano provvisorio per la durata della guerra app. - Casarsa. Contributo al patronato friulano per gli orfani di guerra app. - Paluzza. Bilancio 1917 app. - Udine. Bilancio preventivo 1917 app. - Torreano. Indennità caro viveri app. - Torreano. Bilancio 1917 app. - Rocca. Contributo alla Croce Rossa app. - Paluzza. Gratificazione alla guardia campestre Matiz app. - Paluzza. Sussidio all'ufficio pubblico di collocamento app. - Paluzza. Iscrizione del comune come socio perpetuo Croce Rossa app. - Tramonter di Sopra. Premio per migliorire sulla malga - Meduna - Canal Grande app. - Paluzza. Gratificazione di L. 50 al messocomunale app. - Paluzza. Iscrizione al Patronato Friulano Orfani di Guerra app. - Povoletto. Vendita stallo strada prati o prato Maurese app. - Amaro. Contributo al Patronato Orfani di Guerra app. - Boia. Aumento salario agli stradini app. - Travesio. Indennità caro viveri alla levatrice comunale ed impiegati e salariati comunali app. - Boia. Sussidio alla Casa del soldato app. - Casarsa. Aumento salario alle guardie campestri app. - Cordovado. Liquidazione interessi alla Ditta B'dinost Luigi per ritardo pagamento somme dovutigli per costruzione fabbricato scolastico app. - Casarsa. Compenso al segretario per maggior lavoro app. - Travesio. Applicazione contributo straordinario per l'Assistenza Civile app. - Lusevera. Bilancio 1917 app. - Montebelluna. Accertazione prestito L. 35000 per edifici scolastici app. - Premariacco. Domanda Cassa Rurale di Orsaria per posa di una pesa pubblica si rinvia. - Ruffa. Sussidio all'indigente Morlaiz Giuseppe app. - Dronchi. Concessione Indennità caro viveri impiegati comunali si rinvia. - Ragogna. Contributo straordinario per l'assistenza civile app. - Torreano. Compenso alla guardia campestre per lavori straordinari app. - Premariacco. Sopra. Sussidio per caro viveri alle guardie campestri app. - Ampezzo. Concessione legnami al sig. Giuseppe Mico di sospesa. - Dignano. Sussidio all'ufficio pubblico di collocamento app. - Dignano. Gratificazione al segretario comunale app. - Casarsa. Aumento assegno alle due bielle delle scuole comunali rinvia. - Casarsa. Aumento salario al messocomunale Tosolin Pietro rinvia. - Vozzogna. Iscrizione del comune a socio della Croce Rossa app. - Ragogna. Concorso del comune per la costruzione della strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Pinzano app. - Teor. Maggiore spesa per l'affitto locali del carcere mandamentale rinvia. - Trasaghis. Utilizzazione bosco Ruscado per graticci rinvia. - Trasaghis. Utilizzazione boschi comunali rinvia alla divisione. - Trasaghis. Ricorso ex segretario Fabria per pagamento credito verso il comune dichiarato di non aver provvedimenti da

Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente L. 20737.25

In morte del co. A. di Colloredo Mels:	
Giulio ed Emma Sindici	20.-
Maria Rubbazzor Orter	5.-
avv. Ronchi	5.-
Dorotea Frova di Codroipo	25.-
dott. Giacomo Caneiani di Varmo	25.-
Chiara Beardi Colombatti per Lorenzo Bernardino	30.-
Alfredo di Manzano	3.-
Carlo Benedetti dirett. tornio Municipale	5.-
Famiglia Alardo Ronzoni	2.-
cav. Pietro Fantoni in morte di Ermanno Simonetti	5.-
Conti Quintino quota giugno-luglio	20.-
Alessandro Nimis quota bi-mestrale	200.-
Ing. Carlo Fachini quota luglio ed in morte di Luigi Armellini di Tarcento	50.-
Maria Gregorutti importo di una giornata di supplenza Luigi Gregorutti per Elisa De Gloria e per Armellini Luigi di Tarcento	4.-
Famiglia Paderni del Frate in morte di Zorzi Teresa	2.-
Paderni Augusto per id.	2.-

Totale L. 30,149.25

Croce Rossa

Somma precedente L. 7358.27

Pio Venturini in morte di Giuseppe Gandini di Morbegno	2.-
Comm. Domenico Rubini per co. A. Di Colloredo Mels	10.-
Alessandro Ellero per Lorenzo Bernardino per socio perp. Guido Trani per la morte di Rosa Petrei ved. Contardo	5.-
Emilia Barcaro ved. Contardo per Rosa Petrei ved. Contardo	5.-
Norina Trani ved. Bassetti p. Rosa Petrei ved. Contardo	5.-
Bruni cav. Antonio Morbegno per co. A. di Colloredo Mels	5.-
Domenico Ballico Codroipo per co. A. di Colloredo	5.-
Farmacista Mangano per Lorenzo Bernardino	3.-
Dignan Antonio per co. A. di Colloredo Mels	2.-
per Elisa De Gloria	2.-
Famiglia Ferrandini per co. A. di Colloredo Mels	5.-

Totale L. 7412.27

Orfani di guerra

Somma precedente L. 5933.50

Donato Provvigionato per l'anniversario della morte di Giovanni Boccacino	5.-
per Visentini Fortunato	1.-
Antonietta Linusio Tolmezzo per Antonio Fanna	5.-

Totale L. 5944.50

Benevolenza varia

F.lli Sante e Giovanni De Paoli offrono alla Cucina Economica lire 5 in morte di Candotti Benedetto Giacomo; Isidoro e Amelia Odorico per Bernardino Lorenzo offrono 5; per iscriverlo nel libro d'oro della Danto Alighieri; contessa Linda Petreio nel trigesimo della morte di Ada Tullini offre lire 50 all'oratorio « Bambin Gesù »; Melania Angeli Beardi in morte del conte Antonio di Colloredo Mels offre al Frigioni di Guerra lire 20.

Al funerali Colloredo. - Ieri ai funerali del co. Antonio di Colloredo Mels, a porta Poceol, parlò il cav. dott. Carlo Marzuttini dicendo commoventi parole di saluto e di cordoglio.

Egli rammentò le virtù dell'estinto il suo ardore patriottico, e così chiuse il suo discorso.

Sulla sua tomba, a Lui che agguerrito viveva sino alla completa vittoria, giuriamo di resistere sino al completo riscatto dei confini naturali d'Italia, sino alla realizzazione della completa libertà del popolo.

Morti per la Patria

Il Sindaco ha partecipato alle famiglie che sono morti per la grandezza dell'Italia.

Giustini Giuseppe di Luigi soldato di fanteria della classe 1891, caduto durante il combattimento del 28 maggio 1917 a quota 173, abitava a Udine in via Liguria 54.

E Sponghia Alberto capitano degli alpini morto gloriosamente il 24 giugno.

OME VENETO

entusiastica gratitudine

dei nostri valorosi soldati.

Abbiamo pubblicato, or non è molto, una lettera di entusiastica gratitudine ad un valoroso comandante a quella pia, generosa patriotta che la signora Livia Amarli Petrucco: prima e in ogni opera che procuri solo ai nostri prodi combattenti - e che soggiornino brevemente in casa o che vi abbiano avuto i natali dimora. Ecco qui un'altra lettera che questa traboccante del più vivo entusiasmo, della più profonda riconoscenza. Cari, cari quei nostri baldi omi combattenti!

Alla signora Livia Amarli-Petrucco

Zona di guerra, 1 luglio 1917

Un trionfo! In un attimo, tutto sampo sapeva, conosceva, voleva essere.

Il giornale passò da mano a mano. Quanti comment! Quanti ridi!

reda, fu per me una grande soddisfazione, ho sentito in quel momento aver interpretato il sentimento, il più di tutto il Battaglione.

ricordo di Lei, con noi, ovunque, e col ricordo di Lei, la casa che anche oggi, come sempre, sono con noi e per noi, per la causa causa, per la nostra Vittoria.

Il sento più forti, più sereni, per i sentimenti nuovi che Ella saputo ispirarci, per ricordare a tutti che verranno, come si può, in le manifestazioni, compiere sempre il dovere nostro e formare un algoma di anime, per un solo scopo: la gloria, sopra un pilone d'ingresso alla Sua abitazione, questa legenda:

Noi qui veniamo
Noi qui sostiamo
Noi qui l'avviamo
Perché amandola ci fosse Madre
Perché essendoci madre d'ingrosso a dominare il mondo.

Il giorno del
Raggiamento

Marzo-22 Maggio 1917

Il comandante
Goff

MANOVA

Cucina Economica Popolare.

Abbiamo ricevuto una copia della relazione sul funzionamento della cucina economica, che conta 20 anni d'esercizio. Visse una vita d'incertezza; da quando poi, in modo particolare, non ottimamente, così da meritare il plauso di quanti s'interessano al suo benefico sviluppo. Per l'avvezzamento della Direzione, che seppa larghi acquisti di vittuarie ad condizioni, si potè continuare per oggi lo smercio delle razioni a prezzi consueti, davvero limitati.

che quest'anno, merco l'attività del presidente, sig. Guido Trevisi potè continuare a mantenere l'equilibrio tra l'entrata e l'uscita, e l'enorme aumento dei prezzi generi e l'ognor crescente difficoltà di provvederli.

bilancio della Cucina durante il 1916, così riassume il suo movimento giornaliero: 452 razioni diverse, l'importo di L. 34.20.

casilio infantile, essendo stato ad ospedale, non potè funzionare; mancò quindi la refezione scolastica in tempi normali diede i risultati.

cludendo l'istituzione nostra sempre più accattivandosi il favore pubblico; e quando le cose meranno allo stato normale, non tiamo che altre utili trasformazioni possa la nostra Cucina popolare introdurre perché un numero maggiore di persone d'ogni ceto ne offitti con rilevante vantaggio omico.

rebbe sperabili, e ce lo auguriamo, che le Autorità superiori che sembra prendano interesse a queste istituzioni popolari, sia in via eccezionale per la grande momento che attraversiamo, ovando l'opera benefica delle cucine Economiche, venissero in aiuto con un sussidio adeguato importanza del lavoro e dello per le quali furono istituite.

Grave incendio a Sotleselva

Nel pomeriggio di ieri, verso le quattro, per cause tutt'ora oscure, scoppiava improvvisamente un grave incendio alla stalla annessa fienile, di proprietà del co. sindaco cav. dott. Giovanni situata nei pressi di Sotleselva. accorsi tosto sul luogo pompieri e numerosi soldati che riuscirono a localizzare il fuoco. Nondimeno l'intero fabbricato rimase tutto. Il fienile, contenente circa 30 ali d'avena, parecchi di grano in e circa 12 quintali di fieno che sono completamente bruciati. Il ammonta a circa 10 mila lire: to era però assicurato.

TRICESIMO

Pro batteria Cesare Battisti.

Ecco i nomi degli ultimi sottoscrittori per offrire all'esercito una batteria di cannoni al nome di Cesare Battisti:

G. Michielli L. 1, Francesca B. schetti 2, N. N. 5, Anna nob. Masotti Dalle Mule 1, contessa Clotilde Michielli Fignoni 10, coniugi Boltrani 5, Italia Casutti 2, Sironi 1, architetto Ruggero Borlam 5, architetto Arduino Borlam 5. Vi sono poi altri sottoscrittori con importi inferiori a lire una.

Il totale della somma raccolta è di L. 139.00 oggi stesso inviato al R. Ispettore scolastico di Gemona, prof. L. Benedetti.

Croce Rossa.

Per onorare la memoria della compianta signora Carolina Zanuttini nob. Boreatti pervennero a questo Comitato comunale della Croce Rossa le seguenti ulteriori oblazioni:

Sig. Maria B.utti ved. Smeul L. 10. Aldighetti d. Fausto 5, Asquini d. Mario 5, Renato Dalle Mule 3.

In morte dell'ing. Mosè Schiavi: Asquini d. Mario 3.

GEMONA

Teatro. - Numerosa pubblico accorre ogni sera a godere lo spettacolo dato al Sociale dalla Compagnia Carlo Duas.

Gli artisti sanno interpretare molto bene la loro parte e il pubblico giustamente li gratifica con numerosi applausi.

Domani giovedì e venerdì vi saranno le ultime recite.

Per la Batteria della Vittoria.

Seconda lista delle offerte pervenute all'Ispettore Benedetti: raccolte in Enemona dalla maestra Adele Laurini L. 64, Forni di Sopra dal maestro Riccardo Ferigo 8.70.

Forni di Sotto dalla maestra Anna Spangaro 2.80, Ovaro dalla maestra Luigia Zanoni 23.50, Sodechievo dal maestro Gio Batta Venier 26.25, Tricesimo dai maestri Ann. Mansutti e Palmira Zanin 159, Pielungo di Vito d'Asio dal maestro Bavenuto Monnegon 80 Totale 364.25. Somma precedente 199.90. Totale compless. 564.15

TOLMEZZO

Cronaca varia

E' stato preso in considerazione dal Ministero dei Lavori Pubblici l'ardito progetto dell'esimo ing. P. Beardi di riunire il Tof e Frontizzone onde ottenere un lago artificiale le cui acque cadendo nella nota località a Trambe da un'altezza di m. 123 m. d. 420 svilupperebbero la ingente forza di H. P. 10.

Col 2 Luglio il Municipio ha limitat ancora il consumo della carne. La 3 macellerie resteranno aperte in turno settimanale.

Il nostro concittadino Haric Candussio Tenente degli Alpini è stato in questi giorni decorato della medaglia d'argento al valor militare Congratulazioni.

Stato Civile. - Nati: Maschi 17. Femmine 11, Totale 28.

Morti: Caciotti Antonio a. 67 Caneva Mavor Faleschini Maria a. 51 Terzo, Mazzolini Giovanni a. 60 Fusa, Catodini Lucia a. 3 Imponzo, Muer Fagosto a. 3 Terzo, Zimolo Ernesto di Cipriano a. 21 Tolmezzo, Foschiani Giuseppe di Francesco a. 2 Tolmezzo.

Matrimoni: Nardo Pietro Antonio, ferroviere da Castellfranco Veneto con Vidoni Caterina di Francesca casalinga di Tolmezzo.

Grea Pietro guardia di città, da Piazza Armerina con Zenato Giuditta Elvira casalinga di Pontebba.

REANA

Decesso. - 18. Oggi in Quale dopo non breve malattia e confortato dei suoi cari serenamente si spegnava nell'età di 74 anni il noto negoziante sig. Domenico Castarossi.

Fu uomo onestissimo amante delle famiglie e che solo del proprio lavoro seppa crearsi una posizione invidiabile i figli Luigi Umberto ai quali inviamo le più sentite condoglianze.

BUJA

Annaga, nel prendere un bagno.

(Min.) Ieri, verso le 16, un reparto di alpini, qui in distaccamento, si era recato nel canale Ledra, per lavarsi indumenti. Tre soldati della classe 1894, deludendo la vigilanza dei superiori che avevano proibito di svestirsi vollero prendere un bagno, quantunque sudati.

Appena scesi in acqua i tre militari furono colti da male.

Soccorri prontamente dal caporale Buavin, che coraggiosamente si gettò in acqua, e da altro sergente, furono tratti in salvo due militari; ma il terzo, certo Baschier Giuseppe di Ampezzo, fu estratto ormai cadavere.

Sembra che la morte sia avvenuta per paralisi causata l'acqua fredda, e lo stato di traspirazione in cui il Baschier si trovava.

Particolare pietoso: sabato e domenica scorsi, la madre del povero morto, fu a Buja a trovare il figlio amato!

Un allarme sulla Carne.

Che l'esodo dei vitelli da allevamento dalla provincia nostra ad altre, e specialmente di Toscana (dove si fanno crescere ed ingrassare) sia tutt'altro che nuovo, data l'antipatia che si incontra per nutrire i giovani soggetti, siamo tutti d'accordo e però bene disporo le autorità provinciali perché esso non fosse ostacolato.

Ma ora, però, alle apertazioni di vitellame giovane per gli altri centri d'allevamento si aggiungono spedizioni di grosso bestiame che viene concentrato in molte stazioni della provincia in numero rilevante e continuamente crescente, al punto da far pensare seriamente ad un allattamento delle nostre stalle, di cui le non lontane conseguenze potrebbero essere anche gravi. Qui mi pare che le autorità dovrebbero intervenire, perché questo bestiame non sia diretto a paesi dove si pratica l'allevamento, ma va a Brescia, a Verona, a Milano ad ingrossare le carni carnee di quelle città.

In un mio precedente articolo sui vitelli in rapporto alla riserva ed al consumo carneo nel regno, ho detto che è bene che dove non si può o non si vuol fare l'allevamento se ne favorisca l'esportazione per quei paesi dove l'allevamento vien praticato su larga scala, e ciò perché, in caso di guerra, nessuno salverebbe quei vitelli dal sacrificio certo che li attenderebbe: ma ora è dovere mio di gettare l'allarme sulle esportazioni in grande stile di bestiame grosso, di bestiame di macello, che si fanno ogni giorno dalla nostra provincia e che vanno assumendo un crescente vermente.

Attenti, signori miei, a ciò che si sta facendo, perché un altro giorno non lontano, se il governo requirerà il pretesto in provincia, se i contadini continueranno a dare bestiame alle altre provincie vicine o lontane, noi troveremo senza bestie da lavoro e senza carne, oppure i prezzi di quelle di questa diventeranno qualche cosa di favoloso.

F. Aldighetti.

Di giovedì si può usare

Il cervello nei pubblici esercizi

Il commissario generale dei consumi comunica essere consentito l'uso del cervello il giovedì nei pubblici esercizi. Il R. Prefetto comm. Errante ha emanato in proposito una circolare ai Sindaci nella quale avverte che le disposizioni in precedenza impartite rimangono da oggi così modificate:

« Fino a nuova disposizione è permesso l'uso nei pubblici esercizi delle trippe degli intestini e del sangue nei giorni bi giovedì e venerdì e del cervello nel solo giorno di giovedì, fermo restando il divieto assoluto dell'uso delle altre frattaglie e di qualsiasi altra qualità di carne truccata all'interno di quella del coniglio. E' bene avvertire che agli effetti dell'articolo 3 del D. L. 12 Dicembre 1916, N. 1709 le trippe, gli intestini, il sangue ed il cervello usati nei pubblici esercizi vanno considerate come vivande di carne. E se sono preparati in modi diversi, costituiscono altrettante vivande quanti sono i modi di preparazione. »

Nobile sacrificio

Gi perviene dall'Albania la seguente lettera:

Cara Patria,

Il seguente atto nobile d'un Suo concittadino, merita sia reso noto.

A Vicenza, il 31 marzo, si facevano i preparativi della partenza per l'Albania. Erano già stati scelti i soldati che dovevano partire e il giorno fissato in caserma, si radunarono.

Uno dei partenti piangeva: allora un suo amico, certo Miani Vittorio di Udine, gli si avvicinò, uno consolò e gli chiese il perché della sua afflizione.

Il soldato rispose che la ragione del pianto era dovuta al fatto che lasciava lontani da se i propri cari, otto figli, la moglie e la madre vecchia che di certo ne avrebbero sofferto assai.

Il Miani lo rassicurò tosto, promettendogli che non sarebbe partita.

Diffatti, corse subito dal tenente e tanto pregò e tanto insistette che ottenne di partire lui invece dell'amico addolorato.

Ora il Miani si trova con noi qui, in Albania, sano e allegro.

Cogliamo l'occasione per mandare i più sinceri saluti alle nostre famiglie parenti e amici, dallo più alto montagna.

Serg. Camit di Vat, cap. mag. Clani Carlo e Zoliani Pietro di Passignano, e soldati Vattolo Gaspare di Ciallo, Bertoli G. B. di Ara (Tricesimo), Gioacchino Giovanni di Godia, ecc. De' concittadini di Casarsa, tutti artiglieri di montagna.

(La lettera è firmata Vattolo Gaspare).

Il cambio per oggi è di L. 139.35

Cine e fanciulli

Cara Patria: e non hanno diritto anche questi piccoli ad un posticino nel tuo giornale? I fanciulli comprendono gli interessi ed il cuore di tutti. Per amore di questi fanciulli di cui noi abbiamo tutti provato tanti dolori ed angustie, siamo tutti d'accordo di dire una parola. La mia, per esempio sarebbe di non permettere ai fanciulli ed ai minorenni di andare da soli in un teatro pubblico. Essi dovrebbero essere accompagnati sempre dai propri genitori, responsabili della loro vita, della loro salute e della loro educazione.

Disognerebbe che tutti i cittadini di cuore e di testa avessero visto ieri circa un migliaio di fanciulli agglomerati davanti al Minerva ad aspettare il Cine! Che ne avrebbero detto i medici e gli igienisti?

Dopo un'ora di aspetto in queste condizioni, bisognerebbe averli visti entrare a dispetto uno dell'altro, offrendo la palanca data dalla madre per le frutta. E poi, star lì in quel loggione agglomerati con questi cari, per oltre due ore!

Anche, se non fosse succeduto il caso lagrimevole ti pare una cosa salutare, trattandosi di fanciulli. Io non comprendo come l'autorità civile possa permettere in una città eminentemente civile che, tra i doveri principali, dovrebbe attendere un po' anche all'igiene dei suoi abitanti: e vi attende, anche, tanto quanto, ma purtroppo lascia disperire in ambienti impossibili la vita dei fanciulli.

A chi moltiplicare le scuole, a che studiare tanti progressi, se poi i nostri figli hanno da crescere e diventar tanti nevastenici?

Lo dico, e non solo per soli riguardi igienici, ma anche per principi educativi.

Perché in mezzo ai fanciulli s'infila ogni sorta di gente, che resta lì colpi di scena anche all'oscuro.

E poi che forza deleteria non devono vivere per quelle teneri menti che sono di tanta e di sentimento, quelle scene di amorazzi, quelle altre di sangue e di grandi colpi di mano, come al dice, per non dire di ladrecci, assassini, inganni, tradimenti ecc.

E' meraviglia che si moltiplicano i fanciulli che sanno scassinare, provvisti di ordigni da ladri, e che crescono per vizio, miseria e debolezza, senza vigoria di mente e di muscoli?

Per ciò lo propongo, d'accordo con molti padri di famiglia:

Lo Proibito in teatro l'ingresso ai fanciulli minori dei 10 anni, se non sono accompagnati dai genitori.

Il stabilire le rappresentazioni cui possono essere condotti i fanciulli a tempo in modo da terminarle al crepuscolo, cosicché i genitori possano accompagnarli.

Il Obbligare l'impresa a dare, per i fanciulli rappresentazioni storiche, geografiche, istruttive.

Quanti bei fatti, ha l'Italia per educare i nostri figli! quanti interessanti paesaggi!

Il V. Devo aggiungere che molti dicono: E' tempo di guerra.

La nostra rappresentazione è là al fronte. Ogni buon italiano deve essere là col pensiero, a là si devono tenere i cuori dei figli nostri. Finché dura la guerra e tanti soffrono e combattono, bando ad ogni rappresentazione, in omaggio ai nostri Eroi. E' troppo?

Maccellerie aperte

Giovedì mattina Gignaro Luigi Via del Carne; pomeriggio Pravisani Alfonso piazza Mercatoneuvo. Venerdì vivversa.

Errata contee - Errore commesso abbiamo ieri stampato nella relazione dei funerali del povero del Piero, vittima del lavoro, che operava presso la Fonderia Udinese, il del Piero era invece occupato, come precedentemente dicemmo, nella Fonderia Friulana.

Benevolenza. All'Ufficio notizie: Giulio e Nino Dall'Ava L. 25 per onorare la memoria della dispettiva suocera e nonna, Teresa Zorzi, R. S. 5, baronessa Idanna Abignente 5 in morte Lorenzo Bernardino, Anna Bertoli in morte Teresa Zorzi, Luisa Rochis del Giudice 10 in memoria del conte Giovanni Colloredo Mels.

Al Rifugio-Bambin Gesù offrono in morte del co. Antonio di Colloredo Mels. Clara Someda L. 10, famiglia Groppler 10.

Pro forti in transito R. S. 1. 5. Salvadanalo posto di Conforto 1.

Grave accidente. - Venturi Pietro di Pietro d'anni 26 da Gemona è operato presso il Cottonificio Morganti.

Il giorno nove di questo mese, il Venturi accidentalmente cadde dal pianerottolo di un motore del cotone dove egli è addetto al reparto Cardonico. Si fratturò la base del cranio, e la clavicola sinistra, rimase completamente incosciente e in delirio come pure si trova ora nel nostro ospedale.

